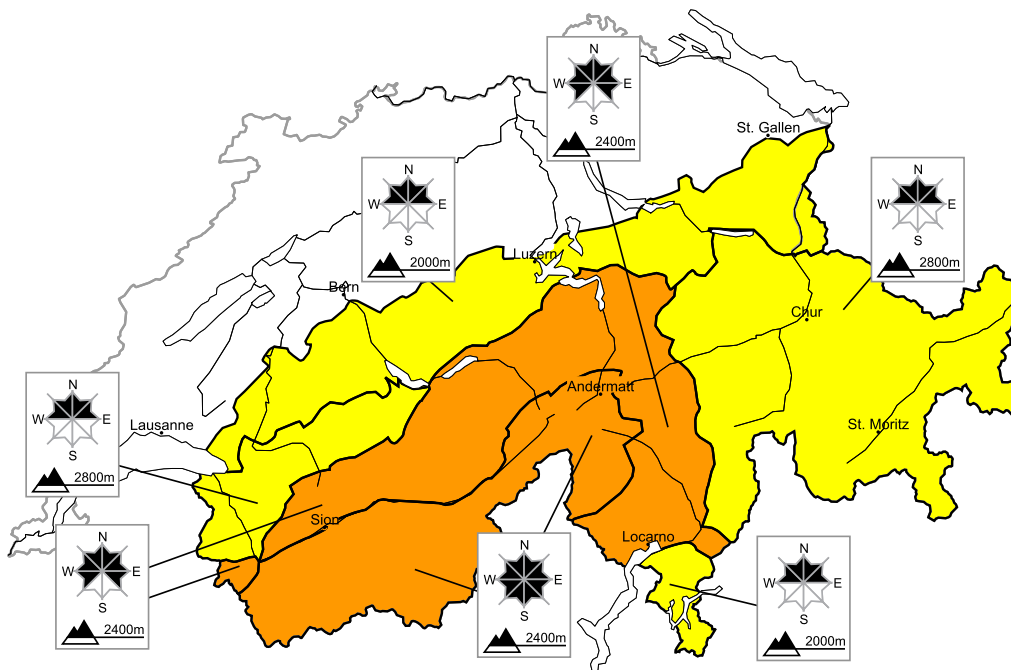


## Con la neve fresca in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 28.4.2014, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 29.4.2014, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 28.4.2014, 17:00



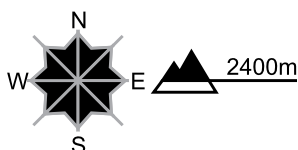
regione A

Marcato, grado 3



#### Neve fresca e ventata

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Soprattutto in alta montagna sono previste valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole, principalmente sino al mattino. Sono importanti esperienza e prudenza.

Sud del Vallese: Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto, specialmente sui pendii ripidi esposti a nord.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

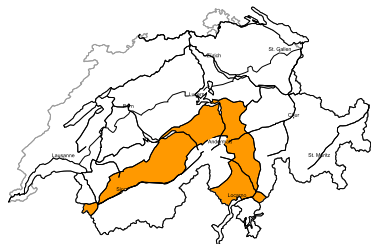
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

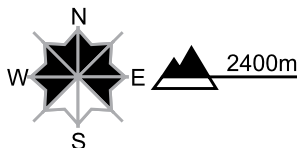
**regione B**

**Marcato, grado 3**



**Neve fresca e ventata**

**Punti pericolosi**

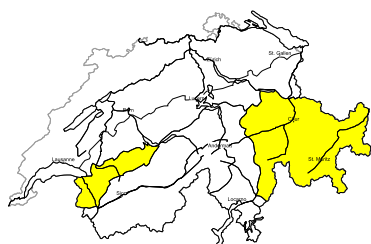


**Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

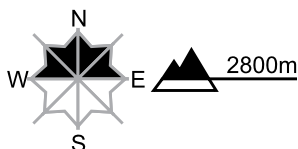
**regione C**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

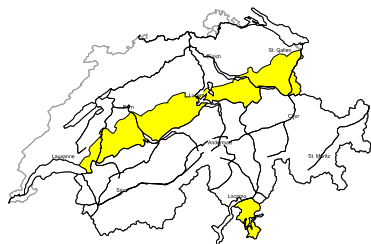
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Neve vecchia**

Nord e centro dei Grigioni, Bassa Engadina: Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie, specialmente sui pendii ripidi esposti a nord.

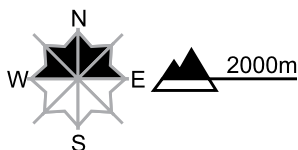
**regione D**

**Moderato, grado 2**



**Neve fresca**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

La neve fresca degli ultimi due giorni può, a livello isolato, subire un distacco. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.4.2014, 17:00

### Manto nevoso

Da sabato sera sono cadute in molte regioni, eccetto in quelle orientali, abbondanti quantità di neve fresca. Al di sopra dei 2500 m circa si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. La neve fresca e quella ventata si sono depositate su una superficie del manto di neve vecchia irregolare e, al di sotto dei 2400 m circa, umida. Solamente in alta montagna, la superficie del manto era in parte ancora scarsamente coesa sui pendii ripidi esposti a nord. Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord nel sud del Vallese, nel nord e centro dei Grigioni così come in Bassa Engadina, dove gli strati basali del manto nevoso sono in parte ancora scarsamente coesi, le colate superficiali possono interessare anche gli strati più profondi innescando isolate valanghe di neve a lastroni di medie dimensioni.

### Retrospezione meteo di lunedì, 28.4.2014

Il tempo è stato molto nuvoloso e in molte regioni ha nevicato, sulla cresta principale delle Alpi da Saas Fee alla regione del Gottardo di nuovo abbondantemente. Il limite delle neviccate è sceso in una fascia compresa fra i 1200 e i 1400 m nelle regioni occidentali e settentrionali e fra i 1600 e i 1800 m in quelle meridionali e orientali.

#### Neve fresca

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da sabato sera, al di sopra dei 2400 m circa sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla regione del Gottardo, Valle Bedretto, Valle Maggia superiore: dai 60 ai 90 cm
- Restante sud del Vallese, restante Alto Vallese, versante nordalpino dal Wildstrubel alla Reuss, restante Ticino occidentale: dai 40 ai 60 cm
- Altrove dai 20 ai 40 cm, meno nelle regioni orientali estreme

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni occidentali e +2 °C in quelle orientali estreme

#### Vento

Da debole a moderato proveniente dai quadranti settentrionali

### Previsioni meteo sino a martedì, 29.4.2014

Nella notte fra lunedì e martedì cadrà un po' di neve in molte regioni. Nel corso della giornata, il tempo sarà per lo più asciutto. Nelle regioni alpine interne e in quelle meridionali ci saranno isolate schiarite.

#### Neve fresca

Il limite delle neviccate sarà compreso fra i 1400 m nelle regioni settentrionali e occidentali e i 1800 m in quelle orientali e meridionali. Al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, Vallese: dai 5 ai 15 cm, con punte locali sino a 25 cm nella parte meridionale dell'Alto Vallese
- Altrove meno

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C nelle regioni settentrionali e di +3 °C in quelle meridionali

#### Vento

Da debole a moderato proveniente inizialmente dai quadranti settentrionali, nel corso della giornata in rotazione verso sud

### Tendenza sino a giovedì, 1.5.2014

Mercoledì il cielo sarà per lo più molto nuvoloso. In molte regioni cadrà un po' di neve, da Zermatt alle valli della Maggia eventualmente anche in modo intenso. Giovedì il cielo nelle regioni settentrionali sarà variamente nuvoloso con rovesci di neve, in quelle meridionali parzialmente soleggiato specialmente al mattino. Le temperature aumenteranno leggermente. Mercoledì il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo nelle regioni meridionali. Giovedì diminuirà lentamente anche in queste regioni.